

La LUCE GIUSTA

La luce giusta è l'elemento principale, Angolazione, Intensità e Illuminazione possono fare o rovinare una bella foto.

Per uno scatto ottimo assicuratevi che la luce sia quella giusta prima di premere il pulsante.

A differenza degli occhi, che si adattano rapidamente a diversi livelli di luce, i sensori dei cellulari non sono altrettanto "intelligenti". Davanti a grandi zone di luce e di buio in una stessa scena, non sono in grado di registrare tutto in maniera efficiente.

LA DIREZIONE DELLA LUCE

Nel fare i controlli ricordiamoci di proteggere e schermare manualmente la fotocamera dello smartphone, o modificare appena la posizione o usando con cautela la mano per proteggere l'obiettivo dalla luce. In alternativa, potete azzardarvi a usare il riflesso come elemento creativo dell'immagine.

SCATTARE IN GIORNATE DI SOLE

In genere, maggiore è la luce migliori sono i risultati, e questo è vero soprattutto per i panorami, dove si vuole mettere a fuoco il più nitidamente possibile gran parte della scena. Le belle giornate di sole sono ottime, per ottenere i risultati migliori tenendo il sole lateralmente rispetto a voi, anziché mettervi davanti. L'effetto sarà di una maggiore ombreggiatura e profondità, ma attenzione alle macchie buie e alle ombre scialbe, ed alla vostra ombra.

SCATTARE ALL'OMBRA

Se fate un ritratto, scattare all'ombra può garantirvi un'illuminazione più uniforme ed evitare al soggetto ammiccamenti o smorfie. Certo, ci sarà meno luce, e forse non riuscirete a mettere a fuoco tutta la scena, ma per i ritratti è l'ideale: il soggetto rimane nitido ed è messo in risalto da uno sfondo più o meno sfocato.

Alla luce ombreggiata l'obiettivo di uno smartphone imposta un'apertura maggiore, il che significa che la quantità di scena nitidamente a fuoco è limitata, ma questo va benissimo per gli scatti tipo ritratto con lo sfondo leggermente sfocato. Mettete a fuoco il soggetto (toccando il display LCD nel

punto giusto) e impugnate il telefonino il più saldamente possibile per ottenere il massimo della nitidezza.

IMPARARE A VEDERE LA LUCE

Forse sarà ovvio, ma un elemento essenziale di ogni foto è la luce. Dopotutto, è la luce a fornire l'illuminazione che registriamo nelle nostre immagini. Per uno scatto buono serve una buona illuminazione, quindi dote essenziale del buon fotografo è capire quando l'illuminazione può essere ritenuta buona e quando no.

LUCE BUONA

Che cos'è una luce buona per un fotografo? È la luce che ha un colore e una direzione. È quella che si trova nella primissima parte del giorno e nell'ultima, che non soltanto ha toni più caldi, ma anche una direzione forte, caratterizzata da ombre nette.

LUCE NON BUONA

Dire che un'illuminazione non è buona è forse un po' esagerato, ma è giusto segnalare che con alcune condizioni di luce è più difficile ottenere belle fotografie. Un esempio sono le ore centrali del giorno, che sarebbe meglio evitare se possibile di fotografare, I colori sono luminosi sempre che ci sia il sole ma l'assenza virtuale di ombre non fornisce alle fotografie una profondità sufficiente.

Quando il cielo è nuvoloso i risultati sono in genere simili per quanto riguarda l'illuminazione ma con colori sono un po' piatti.

La luce del flash, dà alla scena un lampo di luce uniforme, ammorbidendo le ombre, con in più il problema che per gli oggetti più lontani, l'illuminazione si affievolisce velocemente. (la distanza varia dai 3 ai 7 metri, Attenzione alla batteria del nostro cellulare)

